




Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Firenze, 21 novembre 2023


RAEE: ELEMENTI DI GESTIONE OPERATIVA E STRUMENTI TELEMATICI

Sara Zoli, Ecocerved a supporto della Sezione regionale Toscana

1

Contenuti della sessione

- Normativa di riferimento
- Campo di applicazione del D.lgs n.49 del 14 marzo 2014
- Definizioni
- Produttore di AEE, distributore, installatore, C.A.T, trasportatore
- Obblighi ed adempimenti - Focus
- Il software CircolaRAEE


Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.



3

Normativa di Riferimento

DM n.185
25 Settembre 2007
Istituisce gli organi gestionali del sistema

DM n.65
8 Marzo 2010
Dispone il regolamento recante le modalità semplificate di gestione dei RAEE in modalità 1 contro 1

D.Lgs. n.49
14 Marzo 2014
Recepisce la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

DM n.121
31 Maggio 2016
Regola le modalità semplificate in modalità 1 contro 0


CONFERIMENTO
ACQUISTO

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali


Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Organi gestionali del sistema RAEE istituiti dal DM 185/2007:

 **Registro A.E.E.** il Registro dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione (Registro AEE);

 **CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE** il **Centro di Coordinamento RAEE (CdCRAEE)** per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi;

 **ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI** l'**Albo nazionale gestori ambientali** delle imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, attività di bonifica dei siti, attività di bonifica dei beni contenenti amianto e attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi. È disciplinato dal D. Lgs 152/06 e dal DM 120/14 entrato in vigore il 07/09/2014

5

Altri atti normativi

Normativa generale

- Decreto 10 luglio 2023 n. 119
- Decreto 20 febbraio 2023 n. 40
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 118
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2007 n. 185
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

Per i comuni

- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008

Per i rivenditori di AEE

- Decreto Ministeriale 31 maggio 2016 n. 121
- Decreto Ministeriale 8 marzo 2010 n. 65

Per i produttori di AEE

- Decreto 4 agosto 2022
- Decreto 19 maggio 2020
- Decreto 9 marzo 2017 n. 68
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016
- Decreto 10 giugno 2016 n. 140
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 27

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Obiettivi della Direttiva RAEE



CdC RAEE <https://www.raeeitalia.it/it/rapporto/dashboard.html>



7

Campo di Applicazione del D.Lgs 49/2014



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Campo di Applicazione

Art. 2 D.Lgs 49/2014

1. Le disposizioni del presente decreto legislativo si applicano:
 - a) alle apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nelle categorie di cui all'Allegato I ed elencate a titolo esemplificativo all'Allegato II, dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo sino al 14 agosto 2018;
 - b) a tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, come classificate nelle categorie dell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV dal 15 agosto 2018.**

9

Campo di Applicazione

Modalità 1 CONTRO 1



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Campo di Applicazione

Ritiro 1 contro 1 - RAEE Domestico o Dual USE



- ✓ E' il ritiro DOVUTO e GRATUITO di un RAEE domestico del quale il cliente intende disfarsi nel momento in cui viene consegnata una nuova AEE di tipo equivalente e con le stesse funzioni, sia presso il punto vendita sia presso il domicilio del cliente.
- ✗ Il distributore, installatore, manutentore, CAT può rifiutare il ritiro se c'è un effettivo rischio di contaminazione, un rischio per la sicurezza del personale incaricato, se l'apparecchiatura non contiene i suoi componenti essenziali oppure contiene rifiuti diversi dai RAEE. In questi casi lo smaltimento del RAEE è a carico del detentore, che deve conferirlo ad un operatore autorizzato.
- ✋ In caso di mancato ritiro o ritiro a titolo oneroso del RAEE è prevista una sanzione amministrativa da € 150 a € 400 a pezzo



DM 8 marzo 65/2010



Art.38, comma 1 del D.lgs 49/2014



11

Campo di Applicazione

Ritiro 1 CONTRO 1 - RAEE Professionale



- ✓ Per procedere al ritiro dei RAEE professionali il distributore, installatore, manutentore, CAT, deve aver ricevuto un **incarico formale** dal produttore di dette AEE
- ✓ I RAEE professionali raccolti devono essere conferiti ad un Centro di Raccolta o impianto autorizzato indicato dal produttore di dette AEE.
- ✋ Di norma i RAEE professionali non vanno al CdR comunale



DM 8 marzo 65/2010



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Campo di Applicazione

Modalità 1 CONTRO 0

RAEE
di piccolissime dimensioni
(25X25cm)



 DM 31 maggio 121/2016

Sezione
Regionale
Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

13

Campo di Applicazione

Ritiro 1 CONTRO 0



- ✓ E' il ritiro GRATUITO di un RAEE domestico di dimensioni esterne inferiori a 25cmX25cm del quale l'utilizzatore finale intende disfarsi, senza l'acquisto di un'AEE.
- ✓ Il ritiro è OBBLIGATORIO per i distributori che abbiano una superficie di vendita al dettaglio di AEE di almeno 400mq. Tutti possono effettuare in via volontaria il ritiro gratuito 1 contro 0.
- ✗ Sono esclusi dal ritiro 1 contro 0 i RAEE professionali.

 DM 31 maggio 121/2016

Sezione
Regionale
Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Campo di Applicazione

AEE

apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici; apparecchiature di generazione, di trasferimento e di misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua.



Per **apparecchiatura** si intende: apparecchio singolo o insieme di dispositivi o apparati, o il set di dispositivi principali di un'installazione, o tutti i dispositivi necessari per eseguire un compito specifico.

la **dipendenza** si concretizza nel necessitare di elettricità come energia primaria per svolgere la funzione base; nel fatto che quando l'elettricità è interrotta, non possono svolgere la loro funzione di base.



Art. 4 comma 1, lettera a) del D.lgs 49/2014



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO" a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo



15

Campo di Applicazione

Le caldaie a gas?



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Campo di Applicazione

RIENTRANO nel campo di applicazione le seguenti AEE:

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura
2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm²
3. Lampade
4. Apparecchiature di grande dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm
5. Apparecchiature di piccola dimensione con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm
6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm

Con questa modifica si passa da un criterio merceologico a un criterio dimensionale.

La normativa si applica a tutte le AEE a meno che queste siano escluse.



Art. 2 del D.Lgs 49/2014 - All III del D.Lgs 49/2014 *open scope dal 15 agosto 2018*



17

Campo di Applicazione

Elenco non esaustivo di AEE che RIENTRANO nelle categorie di cui all'Allegato III del D.lgs 49/2014

- | | | |
|--|--|---|
| <p>1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura</p> <p>1.1 Frigoriferi
1.2 congelatori
1.3 apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi,
1.4 condizionatori, deumidificatori, pompe di calore,
1.5 radiatori a olio
1.6 altre apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua.</p> <p>2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm²</p> <p>2.1 Schermi
2.2 televisori
2.3 cornici digitali LCD
2.4 monitor,
2.5 laptop, notebook.</p> <p>3. Lampade</p> <p>3.1 Tubi fluorescenti
3.2 lampade fluorescenti compatte
3.3 lampade fluorescenti
3.4 lampade a scarica ad alta densità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione
3.5 LED.</p> <p>4. Apparecchiature di grandi dimensioni</p> <p>4.1 Lavatrici
4.2 asciugatrici
4.3 lavastoviglie
4.4. apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre</p> | <p>riscaldanti elettriche
4.5 lampadari
4.6 apparecchiature per riprodurre suoni o immagini, apparecchiature musicali (esclusi gli organi a canne installati nelle chiese)
4.7 macchine per cucire, macchine per maglieria,
4.7 mainframe
4.6 grandi stampanti
4.9 grandi copiatrici
4.10 grandi macchine a gettoni
4.11 grandi dispositivi medici
4.12 grandi strumenti di monitoraggio e di controllo
4.13 grandi apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti e denaro
4.14 pannelli fotovoltaici.</p> <p>5. Apparecchiature di piccole dimensioni</p> <p>5.1 Aspirapolvere
5.2 scope meccaniche
5.3 macchine per cucire
5.4 lampadari
5.5 forni a microonde
5.6 ventilatori elettrici
5.7 ferri da stiro
5.8 tostapane
5.9 coltelli elettrici
5.10 bollitori elettrici
5.11 sveglie e orologi
5.12 rasoi elettrici
5.13 bilance</p> | <p>5.14 apparecchi taglia capelli e apparecchi per la cura del corpo
5.15 calcolatrici
5.16 apparecchi radio
5.17 videocamere, videoregistratori
5.18 apparecchi hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini
5.19 giocattoli elettrici ed elettronici
5.20 apparecchiature sportive, computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.,
5.21. rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, piccoli
strumenti elettrici ed elettronici, piccoli dispositivi medici, piccoli strumenti di monitoraggio e di controllo,
5.22 piccoli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti
5.23 piccole apparecchiature con pannelli fotovoltaici integrati.</p> <p>6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)</p> <p>6.1 Telefoni cellulari
6.2 navigatori satellitari (GPS),
6.3 calcolatrici tascabili
6.4 router
6.5 PC
6.6 stampanti
6.7 telefoni</p> |
|--|--|---|



All IV del D.lgs 49/2014




Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Campo di Applicazione

NON RIENTRANO nel campo di applicazione le seguenti AEE:

1. Apparecchiature necessarie per la tutela degli interessi essenziali della sicurezza nazionale, comprese le armi, le munizioni e il materiale bellico, purché destinate a fini specificamente militari
2. Apparecchiature progettate e installate specificamente come parte di un'altra apparecchiatura che è esclusa o che non rientra nell'ambito di applicazione, purché possano svolgere la propria funzione solo in quanto parti di tale apparecchiatura
3. Lampade a incandescenza
4. Apparecchiature destinate ad essere inviate nello spazio
5. Gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni
6. Le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni
7. I mezzi di trasporto di persone o di merci, esclusi i veicoli elettrici a due ruote non omologati
8. Le macchine mobili non stradali destinate ad esclusivo uso professionale
9. Le apparecchiature appositamente concepite a fini di ricerca e sviluppo, disponibili unicamente nell'ambito di rapporti tra imprese
10. I dispositivi medici (dispositivo o accessorio) ed i dispositivi medico-diagnostici in vitro qualora vi sia il rischio che tali dispositivi siano infetti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254, prima della fine del ciclo di vita e i dispositivi medici impiantabili attivi

 Art. 3 D.Lgs 49/2014

 Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

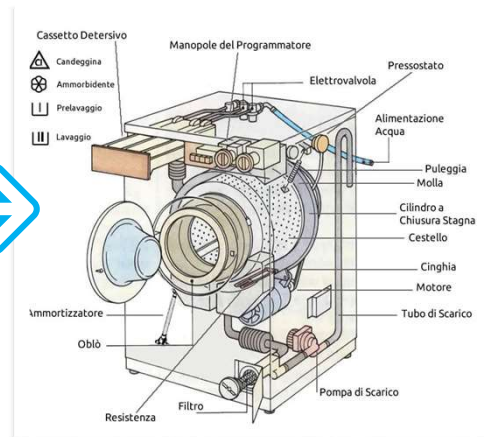
19


Campo di Applicazione

La normativa si applica ai Rifiuti da AEE

RAEE

Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, ovvero le apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui il detentore intenda disfarsi in quanto guaste, inutilizzate, o obsolete che ai sensi della normativa ambientale si considerano rifiuti, **inclusi tutti i componenti e i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto** quando si assume la decisione di disfarsene.



 Art. 4 comma 1, lettera e) del D.Lgs 49/2014

 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO" a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo

 Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

10

Campo di Applicazione

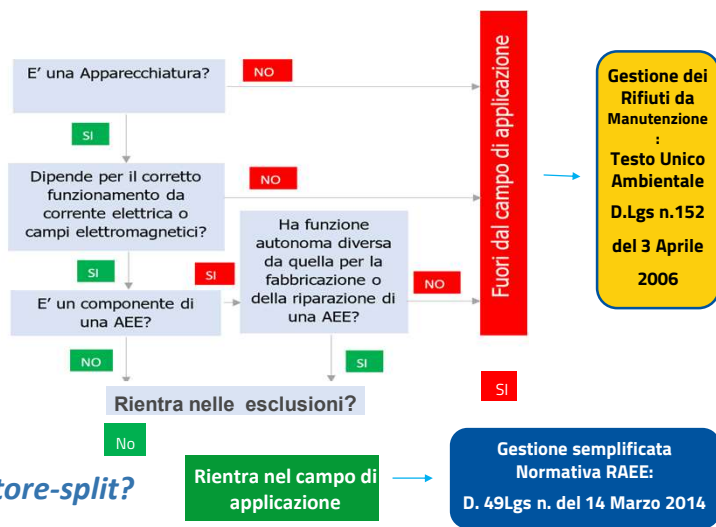


I componenti immessi sul mercato separatamente, per essere utilizzati per fabbricare o riparare una AEE, ricadono fuori dallo scopo della direttiva a meno che non abbiano essi stessi una funzione indipendente (FAQ 2012/19/EU).

21

Campo di Applicazione

L'hard disk?



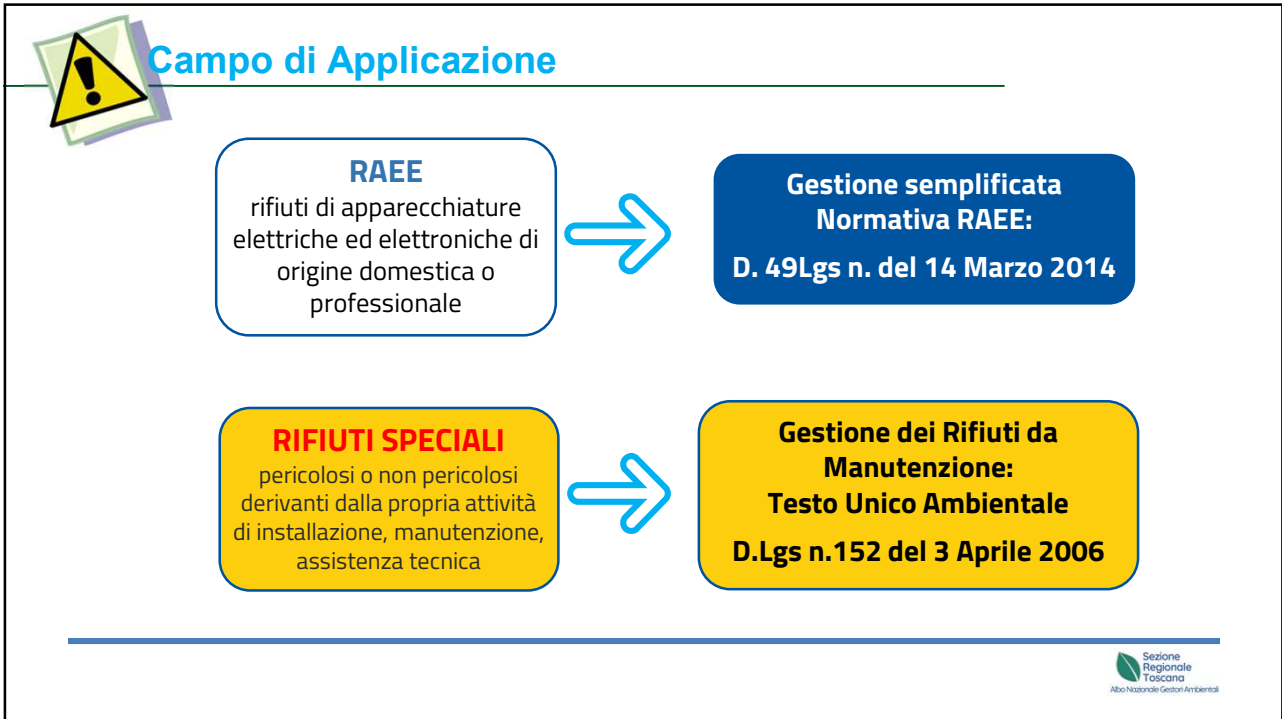
La scheda della caldaia?

L'unità interna del condizionatore-split?



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.



23



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Definizioni

RAEE DOMESTICI

Rifiuti di AEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici. I rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici (RAEE DUAL USE) **sono in ogni caso considerati essere dei RAEE provenienti dai nuclei domestici**

RAEE PROFESSIONALI


tutti i rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche diversi da quelli prodotti dai nuclei domestici. I RAEE professionali sono destinati agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore di detta AEE o dal Sistema Collettivo di riferimento.


RAEE DUAL USE

I rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici (RAEE DUAL USE) **sono in ogni caso considerati essere dei RAEE provenienti dai nuclei domestici.**

RAEE EQUIVALENTI

i RAEE ritirati a fronte della fornitura di una nuova apparecchiatura, che abbiano svolto la stessa funzione dell'apparecchiatura fornita

 **Art. 4 comma 1, lettera l); m); n) del D.lgs 49/2014**



25

Definizioni

RACCOLTA E TRASPORTO

Attività di ritiro dei RAEE in cui sono coinvolti distributori ed installatori per la raccolta mediante raggruppamento e trasporto ai CdR o agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore della AEE.

LdR


Luogo di Raggruppamento, o deposito preliminare alla raccolta dei RAEE organizzato da distributori, installatori, manutentori presso i locali del proprio punto vendita, al fine del trasporto presso i centri di raccolta o impianti autorizzati indicati dal produttore di AEE. *1 contro 1*


CdR


Centro di Raccolta Comunale definito e disciplinato ai sensi del T.U.A. presso il quale sono raccolti, mediante raggruppamento differenziato anche le diverse tipologie di RAEE. Ai CdR si conferiscono i RAEE DOMESTICI

LUOGO DI RITIRO

Area allestita situata all'interno dei locali del punto vendita del distributore, o in prossimità dedicata al conferimento gratuito di RAEE domestico di piccolissime dimensioni. *1 contro 0*

 **Art. 4 comma 1, lettera mm) ; pp) del D.lgs 49/2014**

 **Art. 3 DM 31 maggio 121/2016**



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Definizioni



PRECISAZIONE – AEE/RAEE PROFESSIONALI

DM 65/2010 Art. 5

Le disposizioni [...] si applicano anche ai distributori di AEE professionali **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE definiti come professionali

DM 65/2010 Art. 7

Le disposizioni [...] si applicano anche al ritiro di RAEE professionali effettuato dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro nell'ambito dell'organizzazione di un sistema di raccolta

27

Definizioni

RAEE DOMESTICI



RAEE DOMESTICI



RAEE PROFESSIONALE



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Definizioni

RAEE DUAL USE/ DOMESTICO

AEE DUAL USE/DOMESTICO

AEE/RAEE PROFESSIONALE

RAEE EQUIVALENTI

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

29

Definizioni

RAEE DUAL USE/DOMESTICO

AEE DUAL USE/DOMESTICO

AEE/RAEE PROFESSIONALE

RAEE EQUIVALENTI

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Definizioni

Pannelli fotovoltaici



In relazione agli impianti soggetti alle disposizioni di cui all'art. 40 del D.lgs. 49/2014, sono individuate le seguenti categorie di RAEE fotovoltaici:

RAEE fotovoltaici domestici: rifiuti originati da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale inferiore a 10 kW; può essere conferito a un Centro di Raccolta nel **raggruppamento R4-A** (di seguito "R4") come riportato nell'Allegato 1 del Decreto del 25 Settembre n. 185/2007.

RAEE fotovoltaici professionali: rifiuti derivanti da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW. Deve essere conferito dal Soggetto Responsabile – per il tramite di un sistema individuale, collettivo, di soggetti autorizzati per la gestione dei codici CER o di un trasportatore - a un impianto di trattamento autorizzato.



ISTRUZIONI OPERATIVE OPERATIVE RAEE GSE -2021



31

Definizioni

RAGGRUPPAMENTI – RAEE DOMESTICI



R1 R3 R5
sono considerati
RIFIUTI PERICOLOSI

Una gestione non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente è considerato un reato penale.

Immagine: CdCRAEE



All I del Regolamento 25 Settembre 185/2007



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

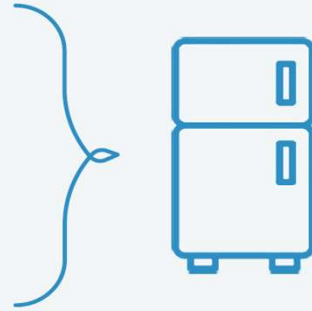
RAGGRUPPAMENTI – RAEE DOMESTICI

Novità raggruppamento R1

RAGGRUPPAMENTO 1 – Apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi

Rif: punti da 1.1 a 1.6 e punto 4.2 allegato IV d. lgs. 49/2014

- Frigoriferi, Congelatori, tutti gli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi, condizionatori, deumidificatori e tutte le apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua.
- **NOVITÀ:** pompe di calore, radiatori a olio e asciugatrici.



CENTRO DI COORDINAMENTO
RAEE

Immagine: CdCRAEE

Sezione
Regionale
Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

33

RAGGRUPPAMENTI – RAEE DOMESTICI

Novità raggruppamento R4

RAGGRUPPAMENTO 4 – IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose) PED e altro

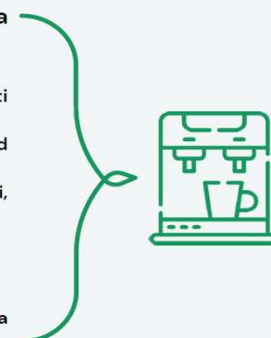
Rif: paragrafo 4 (tranne 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4), paragrafo 5 e paragrafo 6 allegato IV d. lgs. 49/2014

Comprende tutto ciò che non è incluso negli altri raggruppamenti, a scopo indicativo:

- Elettrodomestici per la cucina, come friggitorici, frullatori, tostapane, etc.
- Apparecchi per la cura della persona, come asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, etc.
- Apparecchi elettronici per l'intrattenimento e IT, come giocattoli elettrici ed elettronici, radio, cellulari, cuffie, chiavette USB, etc.
- Altri apparecchi, come termostati, aspirapolvere, ventilatori, utensili elettrici, etc.

NOVITÀ:

- pannelli fotovoltaici (sezione R4-A)
- stufe elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, ecc. che in precedenza appartenevano al raggruppamento 2



CENTRO DI COORDINAMENTO
RAEE

Immagine: CdCRAEE

Sezione
Regionale
Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.




**Check Attività:
Distributore, installatore,
manutentore,
C.A.T.**




35

Check attività

Metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE



➔ **DISTRIBUTORE
DI AEE**



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

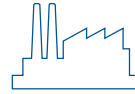
Check attività



Importo AEE da paesi UE ed extra-UE nell'ambito della mia attività professionale e ne opero la successiva commercializzazione



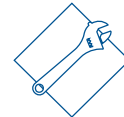
**PRODUTTORE
DI AEE**



37

Check attività

La mia attività consiste in attività di manutenzione o installazione o assistenza tecnica di AEE




**INSTALLATORE/
MANUTENTORE/
CENTRO DI
ASSISTENZA
TECNICA DI AEE**

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

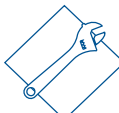
parziale, e la pubblicazione.

Check attività





Nella mia attività di manutenzione o installazione di AEE metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE

➔




**DISTRIBUTORE
DI AEE**





39


Check attività



Dalla mia attività di installazione, manutenzione, assistenza tecnica produco rifiuti pericolosi o non pericolosi, per esempio:
CER 16.02.15* e/o CER 16.02.16
(componenti rimossi da apparecchiature fuori uso)

➔

**Gestione dei Rifiuti da
Manutenzione:
Testo Unico Ambientale
D.Lgs n.152 del 3 Aprile 2006**



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Check attività

Sono incaricato da un distributore
al trasporto del RAEE



41

Distributore di AEE



**DISTRIBUTORE
VENDITORE AL
DETTAGLIO**

La persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle imprese, che, operando nella catena di approvvigionamento, rende disponibile sul mercato un'AEE; che rende disponibile un'AEE all'utilizzatore finale.

Tale definizione non osta a che un distributore sia al tempo stesso un produttore



Art. 4 comma 1, lettera h); i) del D.lgs 49/2014

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Distributore di AEE

Obblighi e adempimenti anche per vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

- ▶ Ritiro DOVUTO E GRATUITO 1 contro 1 dei RAEE domestici/professionali equivalenti
- ▶ Se la superficie di vendita al dettaglio è maggiore di 400mq: obbligo di ritiro gratuito di un RAEE domestico di dimensioni inferiori a 25cmX25cm in modalità 1 contro 0
- ▶ Informazione agli utilizzatori sulla gratuità del ritiro con modalità chiare e di immediata percezione
- ▶ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in CATEGORIA 3BIS
- ▶ Registrazione al portale del Centro di Coordinamento RAEE
- ▶ Organizzazione del luogo di raggruppamento
- ▶ Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE (Allegato I del DM. 65/2010)
- ▶ Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato II del DM 65/2010)
- ▶ Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso il CdR o Impianto di Trattamento autorizzato



DM 8 marzo 65/2010



43

Installatore, manutentore, C.A.T.



**INSTALLATORI
MANUTENTORI
CAT**

Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica sono i soggetti che a titolo professionale, rispettivamente installano o sostituiscono in garanzia, ovvero mantengono e riparano AEE.



Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica che **non forniscono** una nuova AEE **non sono obbligati al ritiro gratuito dei RAEE.**



E' comunque prevista la possibilità di ritiro e gestione in forma semplificata dei RAEE provenienti dalla propria attività di installazione ed assistenza presso i nuclei domestici.



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

22

Installatore, manutentore, C.A.T.

Obblighi e adempimenti

- ▶ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per l'attività di raccolta e trasporto dei RAEE derivanti dalla propria attività di installazione, manutenzione o assistenza tecnica – CATEGORIA 3BIS
- ▶ Organizzazione del luogo di raggruppamento presso la propria sede
- ▶ Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE (Allegato 1 del DM. 65/2010)
- ▶ Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato 2 del DM 65/2010)
- ▶ Attestazione della provenienza domestica (Allegato 3 del DM. 65/2010)
- ▶ Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso i CdR o Impianto di Trattamento autorizzato

A queste disposizioni si devono poi associare ove previsti gli obblighi in materia di

- gestione gas fluorurati ad effetto serra – FGAS e delle sostanze lesive per l'ozono (es: CFC, HCFC, etc...)
- gestione dei rifiuti di imballaggio – CONAI
- gestione rifiuti costituiti da pile ed accumulatori
- gestione dei rifiuti contenenti Amianto

45

Trasportatore incaricato dal distributore



TRASPORTATORE CONTO TERZI

La professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi è la prestazione di un servizio, eseguita in modo professionale e non strumentale ad altre attività, consistente nel trasferimento di cose di terzi su strada mediante autoveicoli, dietro il pagamento di un corrispettivo.



Art. 1 comma 2 lettera a) del D.Lgs 14 marzo 1998 n.84

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Trasportatore incaricato dal distributore

Obblighi e adempimenti

- Iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (R.E.N.) ove previsto
- **Essere incaricato dal distributore (per esempio tramite contratto di appalto)**
- Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato 2 del DM 65/2010)
- Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso LdR, CdR o Impianto autorizzato segnalato dal distributore

A queste disposizioni si devono poi associare ove previsti gli obblighi in materia di

- ADR -trasporto merci pericolose
- Trasporto Transfrontaliero di rifiuti

47

Obblighi e adempimenti - Focus

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Obblighi e adempimenti – CdC RAEE

Registrazione al portale CdC RAEE



I Distributori, gli installatori ed i C.A.T. sono tenuti a registrarsi presso il Centro di Coordinamento RAEE per fornire le informazioni sull'azienda necessarie all'efficiente conferimento dei RAEE presso i Centri di Raccolta.

La registrazione non comporta alcun tipo di onere e si effettua attraverso il portale internet del Centro di Coordinamento all'indirizzo web: www.cd craee.it.

Registrandosi al portale del Centro di Coordinamento, ha la disponibilità di tutti i dati necessari per consentire di individuare i Centri di Raccolta che possano fornire il servizio di conferimento.

Il Centro di Coordinamento è tenuto ad acquisire annualmente i dati inerenti i RAEE ricevuti dai Distributori. Tale attività avviene con modalità semplici e immediate attraverso il portale del Centro di Coordinamento.



DM 8 marzo 65/2010



art. 33 del D.lgs. 49/2014



49

Obblighi e adempimenti - Ldr

Luogo di Raggruppamento (LdR) – organizzazione anche per vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

Rientra nella fase della raccolta, il luogo di raggruppamento dei RAEE (o deposito preliminare alla raccolta) effettuato dai distributori e dagli installatori, manutentori, CAT, presso i locali del proprio punto vendita risultanti dalla comunicazione all'Albo Gestori Ambientali al fine del loro trasporto presso i centri di conferimento.

SOLO i distributori hanno facoltà di provvedere ad organizzare luoghi di raggruppamento anche tramite un soggetto terzo e/o scegliere l'opzione del ritiro da parte dei Sistemi Collettivi direttamente presso i luoghi di raggruppamento organizzati da altri distributori.



Art. 1, comma 2 del DM 8 marzo 65/2010



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

25

Obblighi e adempimenti - Ldr

Luogo di Raggruppamento (LdR) – caratteristiche

- * non essere accessibile da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- * essere dotato di pavimentazione;
- * essere dotato di un'area protetta dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura o recinzione anche mobili;
- * i RAEE pericolosi devono essere distinti da quelli non pericolosi;
- * va assicurata l'integrità delle apparecchiature, adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose;
- * vanno assicurate condizioni di sicurezza;
- * non è consentito togliere e/o smontare parte della apparecchiature
- * non devono essere creati danni ambientali (rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna, la flora o inconvenienti da rumori / odori, danni al paesaggio e a siti di particolare interesse).



Art. 1, comma 2 del DM 8 marzo 65/2010



51

Obblighi e adempimenti - Ldr

Luogo di Raggruppamento (LdR) – durata/quantitativo

I RAEE ritirati devono essere avviati ai CdR o Impianto autorizzato secondo una delle seguenti modalità alternative a scelta:

- ✓ ogni **3** mesi
- ✓ quando il quantitativo ritirato e depositato raggiunge complessivamente i 3.500 Kg. In ogni caso, anche qualora non siano stati raggiunti i 3.500 Kg, la durata del deposito **non deve superare un anno**.



Ad installatori, manutentori, CAT, **non è consentito** effettuare il raggruppamento dei RAEE in luogo diverso dalla propria sede e **non è consentito** delegare il trasporto ad un altro soggetto



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Obblighi e adempimenti - Ldr



LdR – quantitativo

Solo per i distributori e solo nel caso in cui i RAEE siano ritirati per il successivo conferimento presso i centri di raccolta o presso gli impianti di trattamento da trasportatori iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali:

- ➔ tale quantitativo è elevato a **3.500 kg** per ciascuno dei raggruppamenti R1, R2 e R3
- ➔ a **3.500 kg complessivi** per i raggruppamenti R4 e R5

Art 11 comma 2 lettera a) del D.Lgs 49/2014

Sezione Regionale Toscana Albo Nazionale Gestori Ambientali

53

Obblighi e adempimenti - DOCUMENTI



Ritiro 1 CONTRO 0 – Luogo di Ritiro

Per i RAEE di piccolissime dimensioni deve essere allestito un **luogo di ritiro** dedicato al conferimento gratuito in un'area interna del punto vendita, o in prossimità immediata, purché di pertinenza distributore.

Modulo di svuotamento

I moduli, compilati e sottoscritti, contrassegnati da un numero progressivo, sono conservati a cura del distributore per 3 anni e allegati in copia al documento di trasporto.

Se il distributore ha già un LdR in modalità 1 contro 1, può utilizzare lo stesso e gestire i RAEE di piccolissime dimensioni con il criterio 1 contro 1.

Modulo n. _____ del _____

DISTRIBUTORE
 Ragione Sociale: _____
 Codice Fiscale: _____
 Ubicazione dell'esercizio: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita:
 Ubicazione comune: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____

TIPOLOGIE DI RIFIUTO
 pericoloso non pericoloso

Eventuali altre indicazioni: _____

Peso complessivo (kg): _____

Eventuali annotazioni e non conformità rilevate:

Segla operatore addetto allo svuotamento: _____

Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento se ubicato in sito diverso dal punto vendita: data _____ ora _____

Firma del distributore: _____

All 2 DM 31 maggio 121/2016

All 1 DM 31 maggio 121/2016 Sezione Regionale Toscana Albo Nazionale Gestori Ambientali


Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche


parziale, e la pubblicazione.

27

Obblighi e adempimenti - DOCUMENTI

Schedario di carico/scarico dei RAEE: Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

 I distributori, installatori, manutentori, CAT che effettuano il raggruppamento adempiono all'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico mediante la compilazione, all'atto del ritiro, di uno schedario numerato progressivamente dal quale risultino il nominativo e l'indirizzo del consumatore che conferisce il rifiuto e la tipologia dello stesso

 I soggetti che effettuano attività di raccolta e di trasporto dei Rifiuti di AEE rientranti nel campo di applicazione sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale sui rifiuti MUD



Chiunque omette di tenere ovvero tiene in modo incompleto lo schedario di carico e scarico è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 euro a 15.500 euro. Se lo schedario è relativo a rifiuti pericolosi si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 15.500 euro a 93.000 euro, nonché la sanzione amministrativa accessoria della sospensione da un mese a un anno dalla carica rivestita dal soggetto responsabile dell'infrazione e dalla carica di amministratore.



DM 65/2010

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

55

Obblighi e adempimenti - DOCUMENTI

Schedario di carico/scarico dei RAEE

Al momento del ritiro della apparecchiatura usata, il distributore, installatore, manutentore, CAT dovrà compilare uno schedario di carico e scarico contenente:

- * la ragione sociale del distributore;
- * la sede legale e l'ubicazione dell'esercizio;
- * il luogo (se diverso solo per i distributori) di raggruppamento delle apparecchiature usate;
- * la tipologia dei RAEE raccolti (se domestici o professionali);
- * le caratteristiche del rifiuto;
- * il CER;
- * data di presa in consegna;
- * le generalità del cliente/utilizzatore.

Lo Schedario di carico/scarico dei RAEE, integrato con i documenti di trasporto, dovrà essere numerato progressivamente, non dovrà essere vidimato come i registri di carico e scarico rifiuti, ma dovrà essere conservato per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione. Gli schedari utilizzati per l'annotazione dei RAEE sostituiscono a tutti gli effetti i registri di carico e scarico dei rifiuti.

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Obblighi e adempimenti - DOCUMENTI

Schedario di carico/scarico dei RAEE

Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA



Residenza o domicilio _____
Comune _____ via _____ n. _____

Codice fiscale _____

Ubicazione dell'esercizio _____
Comune _____ via _____ n. _____

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita (solo per i Distributori)
Comune _____ via _____ n. _____

TIPOLOGIA DI RAEE GESTITI DOMESTICI PROFESSIONALI

Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Sezione di n.

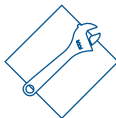


57

Obblighi e adempimenti - DOCUMENTI

Schedario di carico/scarico dei RAEE

Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010



Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da		Data e ora di trasporto del punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita). giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
			Cognome	Nome	



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Obblighi e adempimenti - DOCUMENTI



PRECISAZIONE:
per installatore, manutentore C.A.T. di AEE *Domestiche*

Attestazione della provenienza domestica

A) Ritiro dal domicilio del cliente *Allegato 3A del DM. 65/2010*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in _____, partita Iva _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che :

il giorno _____ presso l'abitazione del Sig. _____ ubicata in _____ a _____ in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza ha prelevato l'apparecchiatura elettrica ed elettronica fuori uso, accompagnata dal documento di Trasporto n. _____ del _____

DATA _____

FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA _____

B) Ritiro presso il proprio esercizio *Allegato 3B del DM. 65/2010*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in _____, partita Iva _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di cui al documento di Trasporto n. _____ del _____ sono state conferite in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza presso il proprio esercizio da clientela costituita esclusivamente da nuclei domestici

DATA _____

FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA _____



Art 4 comma 2 DM 65/2010



59

Obblighi e adempimenti -TRASPORTO



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

Obblighi e adempimenti –TRASPORTO



Il trasporto per il DISTRIBUTORE o per il TRASPORTATORE che agisce per conto del distributore, può avvenire:



LdR

dal domicilio del cliente D/P verso Luogo di Raggruppamento



dal domicilio del cliente verso il CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali



LdR

dal punto vendita verso altro LdR

LdR



dal Luogo di Raggruppamento verso i CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali



Art 2 comma 1 DM 65/2010

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

61

Obblighi e adempimenti –TRASPORTO

PRECISAZIONE per il DISTRIBUTORE :



LdR

SOLO dal punto vendita verso altro Luogo di Raggruppamento (esterno) il trasporto è accompagnato da copia fotostatica, firmata dal distributore, delle pagine dello schedario di carico/scarico dei RAEE compilate con la data e l'ora di inizio del trasporto dal punto di vendita al luogo di raggruppamento.

Dette copie fotostatiche sono conservate a cura del distributore presso il luogo di raggruppamento sino al trasporto dei rifiuti cui si riferiscono presso il centro di raccolta.



Art 2 comma 3 DM 65/2010

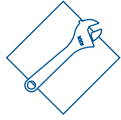
Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche




parziale, e la pubblicazione.

31

Obblighi e adempimenti –TRASPORTO



Il trasporto per Installatori, Manutentori, C.A.T. può avvenire:

- 
LdR c/o sede dal domicilio del cliente D/P verso la propria sede ove è situato il LdR
- 
dal domicilio del cliente verso il CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali
- 
LdR c/o sede dalla propria sede ove è situato il LdR verso i CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali






Art 4 comma 1 DM 65/2010

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

63

Obblighi e adempimenti –TRASPORTO

Documento di trasporto dei RAEE: Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

- 
Il trasporto può essere effettuato direttamente dai distributori, installatori, manutentori, CAT o da terzi trasportatori indicati in fase di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- 
Il documento di trasporto specifico per i RAEE sostituisce i formulari di identificazione dei rifiuti e va integrato con lo schedario di carico/scarico RAEE, conservato per tre anni dalla data dell'ultima registrazione.
- 
Chiunque effettua il trasporto di rifiuti senza il documento di trasporto dei RAEE ovvero indica dati incompleti o inesatti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.600 euro a 9.300 euro. La sanzione va a 6.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi cui consegue il sequestro del mezzo con cui è stato effettuato il trasporto.



Art 11 comma 2 lettera a) del D.Lgs 49/2014

Sezione Regionale Toscana
Albo Nazionale Gestori Ambientali

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

32

Obblighi e adempimenti –TRASPORTO

Documento di trasporto dei RAEE: Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

Il documento di trasporto dei RAEE non deve essere vidimato e deve contenere le informazioni che seguono:

- * Numero e data (numerazione progressiva)
- * Numero schedario
- * Tipologia dei RAEE gestiti (domestici o professionali, tipologie del RAEE ritirato)
- * Dati del distributore (codice fiscale, estremi comunicazione all’Albo, comune, indirizzo, ubicazione esercizio e luogo di raggruppamento se esistente)
- * Dati del trasportatore (targa automezzi, codice fiscale, estremi comunicazione all’Albo Gestori Ambientali)
- * Nel caso di ritiro a domicilio, va indicato il nominativo e indirizzo del cliente
- * Destinataro (indicando il nominativo del responsabile Centro di Raccolta/impianto autorizzato e relativi estremi autorizzativi)
- * Eventuali annotazioni
- * Caratteristiche del rifiuto (tipologia di AEE ritirata [descrizione], CER, n° di pezzi ritirati per tipologia)
- * Firme (trasportatore, distributore, destinatario e in caso di ritiro a domicilio deve firmare anche l’utente)



Art 2 comma 2 DM 65/2010



65

Obblighi e adempimenti –TRASPORTO

Documento di trasporto dei RAEE

Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE	
NUMERO _____ del _____	
Numero schedario: _____	
TIPOLOGIA DEI RAEE: DOMESTICI <input type="checkbox"/> PROFESSIONALI <input type="checkbox"/>	
DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA _____	
Cod. Fisc. _____	
Estremi comunicazione Albo: _____	
sede dell'attività _____	
comune _____ via _____ n. _____	
eventuale diverso luogo di raggruppamento dei RAEE (solo per i distributori): _____	
TRASPORTATORE DEL RIFIUTO: _____	
Cod. Fisc. _____ Targa automezzi: _____	
Estremi comunicazione Albo: _____	
UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO (da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente)	
Nominativo: _____	
Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto: _____	
comune _____ via _____ n. _____	
DESTINATARIO _____	
comune _____ via _____ n. _____	
Responsabile del centro di raccolta (per i RAEE domestici) _____	
estremi autorizzazione centro di raccolta: _____	
Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i RAEE professionali) _____	
estremi autorizzazione impianto di destinazione: _____	
Annotazioni: _____	
Caratteristiche del rifiuto:	
Descrizione (1) _____	Descrizione (2) _____
Codice Elenco rifiuti _____	Codice Elenco rifiuti _____
Quantità(numero pezzi): _____	Quantità: _____
Descrizione (3) _____	Descrizione (4) _____
Codice Elenco rifiuti _____	Codice Elenco rifiuti _____
Quantità: _____	Quantità: _____

1° Copia
Tenuta registro:
All 1+All 2 per 3 anni



2° Copia
Tenuta registro:
All 2 per 3 anni



3° Copia

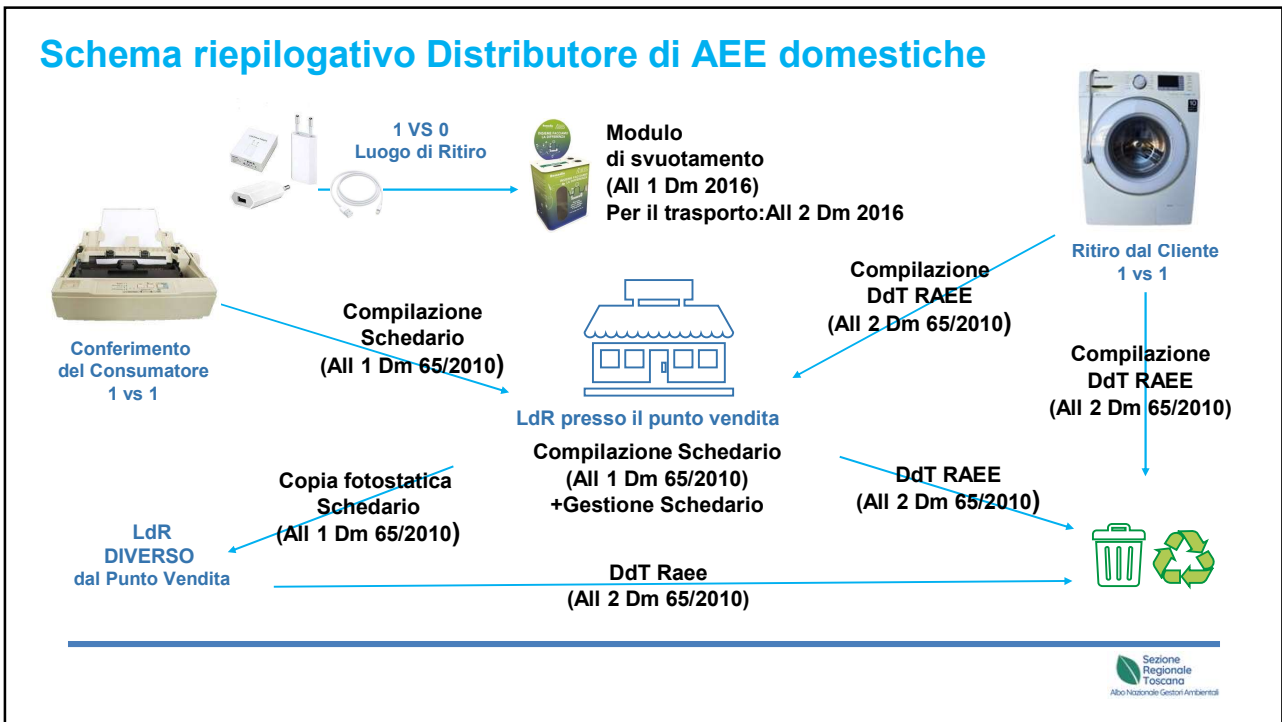


Art 2 comma 2 DM 65/2010

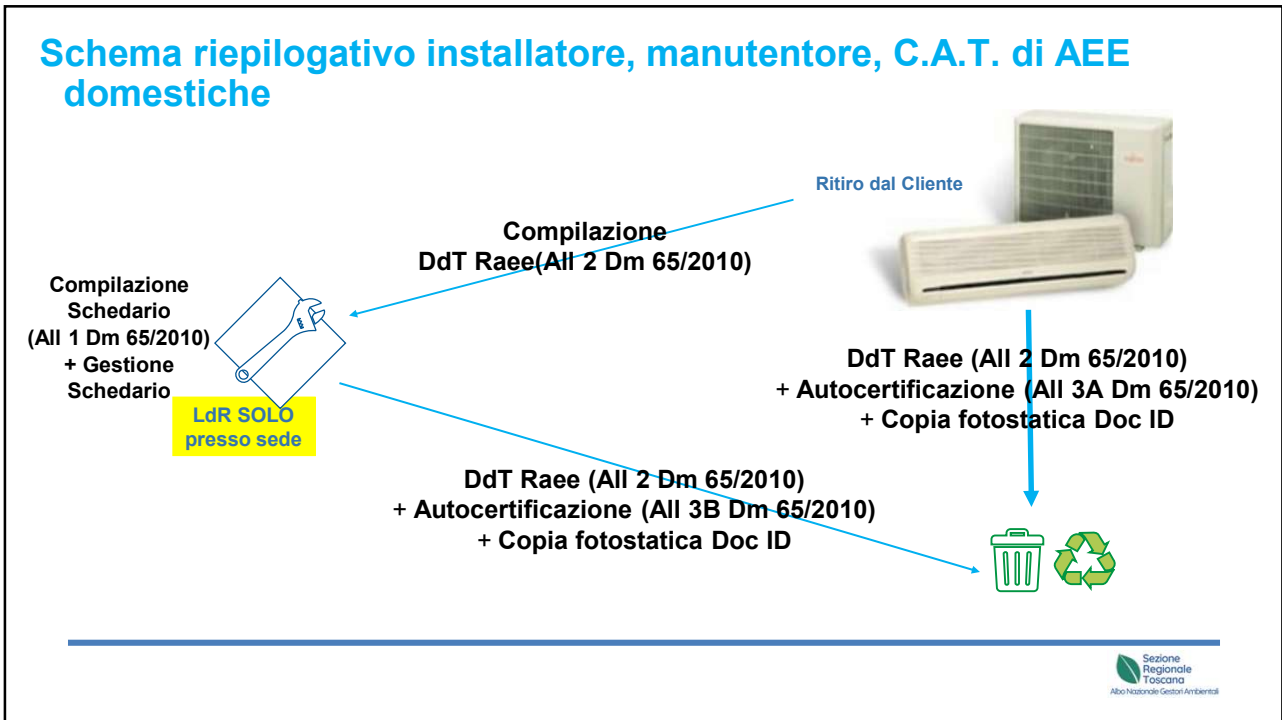


Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.



67



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.



PRECISAZIONE – AEE/RAEE PROFESSIONALI

DM 65/2010 Art. 5

Le disposizioni [...] si applicano anche ai distributori di AEE professionali **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE definiti come professionali

DM 65/2010 Art. 7

Le disposizioni [...] si applicano anche al ritiro di RAEE professionali effettuato dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro nell'ambito dell'organizzazione di un sistema di raccolta

69



Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.

71

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.



73

Si ricorda che è vietata la riproduzione, anche

parziale, e la pubblicazione.